

PROPOSTA di DELIBERAZIONE Consiglio Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2016/58	05/02/2016	Tecnico Urbanistica e pianificazione del territorio
Relatore: Francesca Basanieri		

OGGETTO:

Variante al RU per l'attuazione di un Piano di Recupero sito in Loc. Case Sparse - Terontola di proprietà Garzi Silvana e Del Principe Lidia (ai sensi dell'Art. 36 delle NTA del RU, dell'Art. 222 co. 1 della L.R. 65/2014) - Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Regolamento Urbanistico è stato adottato con delibera di C.C. n. 36 del 14/04/2009 e approvato con delibera di C.C. n. 60 del 30/09/2011;
- che il RU è divenuto pienamente efficace con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 46 del 16/11/2011;
- in data 30/09/2013 con Del.C.C. n. 61/13 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico richiesta dalle Sig.re Del Principe Lidia e Garzi Silvana con prot. n. 28216 del 08/11/12 necessaria ai fini dell'attuazione di un Piano di Recupero sito in Loc. Case Sparse – Terontola;
- in data 30/09/2013 con Del.C.C. n. 62/13 è stato adottato il contestuale Piano di Recupero sopra richiamato e richiesto dalle Sig.re Del Principe Lidia e Garzi Silvana con prot. n. 15868 del 11/06/2012;
- in data 13/11/2013 è avvenuto il deposito del provvedimento di adozione della Variante suddetta e, nei successivi 60 giorni di pubblicazione sono pervenute le osservazioni della Provincia di Arezzo e della Regione Toscana;
- conseguentemente, in data 20/02/2014, con prot. n. 5856, sono state presentate le controdeduzioni delle proprietarie, provvedendo a fornire nuovi elaborati progettuali;
- in data 31/07/2014, con nota prot. n. 23260 le Sig.re Del Principe Lidia e Garzi Silvana hanno trasmesso nuove richieste di Variante al RU e approvazione Piano di Recupero sito Loc. Case Sparse-Terontola;
- che, in ottemperanza della nuova L.R.T. 65/2014, per la definizione dell'atto di variante occorre promuovere l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art.17 della citata L.R.T. 65/2014;

Visto che con la nuova richiesta di Variante al RU e approvazione Piano di Recupero del 31/07/2014 sono decaduti i presupposti di proseguimento dell'iter di cui alla Variante al RU e Piano di Recupero originariamente adottati (Del.C.C. n. 61 e n. 62 del 30/09/2013);

Visto che con del G.C. n. 51/15 del 08/05/2015 è stato stabilito che l'avvio del procedimento di cui all'Art. 17 della L.R. 65/14 dovrà essere effettuato in seguito agli esiti della Conferenza di Copianificazione di cui all'Art. 25 della L.R. 65/14;

che la Conferenza di Copianificazione si è espressa in data 04/12/2015. con il seguente parere: "La Conferenza ritiene l'intervento conforme a quanto previsto dall'Art. 25 co.5 della L.R. 65/14";

Valutato che ai sensi dell'Art. 14 co.3 della L.R. 65/14 "*non sono sottoposte a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani e i programmi di cui alla presente legge e relative varianti, ove non costituenti quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o, comunque, la realizzazione di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, III e IV del d.lgs. 152/2006*";

Che, pertanto, la presente proposta di Variante non è da assoggettare né a VAS né a Verifica di assoggettabilità a VAS;

Visto il progetto relativo alla Variante al RU in oggetto, redatto dall'Ing. Manuela Burbi per quanto riguarda gli elaborati urbanistici e dal Geol. Enrico Lombardini per quanto riguarda la Relazione geologico-tecnica e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (febbraio 2014)
- Normativa tecnica di attuazione (febbraio 2014)
- Tav. 1: Planimetrie della zona con indicazione della zona di validità della variante
- Relazione illustrativa sulle modifiche apportate al progetto iniziale (febbraio 2014)
- Verifiche di cui al co.5 dell'Art. 25 della L.R. 65/14 – Elementi aggiuntivi di valutazione (marzo 2015)
- Relazione geologico-tecnica redatta dal geol. Enrico Lombardini (ottobre 2012)

Dato atto che nel rispetto del comma 3) punto c) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 non sono stati individuati Enti ed Organismi pubblici ai quali si richiede contributo tecnico;

Che nel rispetto del comma 3) punto d) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 vengono individuati seguenti Enti ed Organismi pubblici all'emanazione di pareri nulla osta o assensi necessari ai fini dell'approvazione della variante:

- Commissione Edilizia Comunale
- Regione Toscana (servizio Genio Civile)

Che nel rispetto dal comma 3) punto f) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 con la presente delibera viene nominato il Dott. Pietro Zucchini, quale Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Cortona per la variante in oggetto;

Che nel rispetto dal comma 3) punto e) dell'art.17 del L.R.T. 65/2014 è stato predisposto il programma dell'attività d'informazione per la variante in oggetto;

Che nel rispetto del co. 1 dell'art.17 della L.R.T. 65/2014 sarà trasmessa la comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti istituzionali pubblici individuati: Regione Toscana e Provincia di Arezzo;

Ritenuto di provvedere ai sensi e agli effetti della L.R.T. 65/2014;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. Di annullare le precedenti Delibere del Consiglio Comunale n. n. 61 e n. 62 del 30/09/2013 di adozione rispettivamente, della Variante al RU e Piano di Recupero sito in Loc. Case Sparse – Terontola di proprietà Garzi Silvana e Del Principe Lidia;

2. di procedere in conformità all'art. 17 L.R.T. 65/2014 all'avvio del procedimento per la Variante al RU per l'attuazione di un Piano di Recupero sito in Loc. Case Sparse – Terontola di proprietà Garzi Silvana e Del Principe Lidia (ai sensi dell'Art. 36 delle NTA del RU, dell'Art. 222 co. 1 della L.R. 65/2014);

3. di dare comunicazione dell'avvio del procedimento della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto ai sensi dell'art. 17 co.1 delle L.R.T. 65/2014 ai seguenti soggetti istituzionali:

- Regione Toscana
- Provincia di Arezzo

4. di stabilire inoltre, ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. c) della L.R.T. 65/2014, gli enti e organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi necessari per l'approvazione della variante rimangono stabiliti nella Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, la Regione Toscana (servizio Genio Civile) e la Commissione Edilizia Comunale;

5. di nominare con il presente atto il Garante dell'informazione e della partecipazione nella persona del Dott. PIETRO ZUCCHINI;

6. di prendere atto inoltre, che il procedimento di avvio della variante al R.U. in oggetto si compone dei seguenti allegati:

- Documento di avvio del procedimento di cui all'art 17 LRT 65/2015;

7. di dare infine atto, che il procedimento della variante al R.U. in oggetto dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute agli articoli 17,18 e 19 della LRT 65/2014;

8. di rendere accessibile ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di avvio del procedimento e gli allegati;

9. di trasmettere la deliberazione con i suoi allegati al Garante della Informazione e Partecipazione per tutto quanto di competenza;

10. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile per dare corso alle attività e procedimenti necessari per l'adozione e successiva approvazione della variante in oggetto.